

Un lamento, un momento di canto
qualcosa per ricordare
che non c'è solo pubblicità da vedere
e che alla fine tutti abbiamo cose da dire.

Un uomo potente devasta le persone
mandandole in televisione,
creando false aspettative
da vendere al mercato.
Creando false aspettative
Cui non avresti mai pensato.

E rende amaro il mio caffè.

Oh Nah!
Oh Nah!

Sul palco c'ero io

*Un album di fotografie, il colore del gelato sul cono, suoni, rumori, colori del piccolo palco
dove - anni fa - iniziavo a costruire il mio essere. La vita. Che scorre.*

E pensare al gusto che aveva quel gelato,
misto fragola, pistacchio e limone;
la polvere di terra che muove la bicicletta,
il rumore del pallone contro un portone.

La magia negli occhi per ogni sorpresa,
per un'ora di gioco o mezza fetta
della torta a raffreddare sopra la finestra
e il tempo così lento a passare, senza fretta...

Sono ancora molti i profumi ed i sapori
che sento da quei giorni di allora...

High and high... High and high... High and low...

E mi scopro a guardare come in un teatro
una vicenda fatta di mille occasioni,
di minuti slegati, di ricordi ed emozioni
col contorno sfumato su bordi luminosi.

Ero io l'attore principe nella commedia,
quelli sono stati passi miei, mie parole;
sono stati il mio imparare, il mio cadere.
Guardo, mi avvicino e sul palco allora c'ero io.

Sono ancora molti i sogni e le canzoni
che mi porto da quei giorni di allora...

High and high... High and high... High and low...



tutto tranquillo



le parole che canto...

Ceu ceu

Ho preso in prestito alla lingua portoghese la parola Ceu, che significa Cielo, perché la sua musicalità è entrata immediatamente nel cuore di questa canzone.

Segui quella goccia d'argento, segui il tempo
inventa uno sguardo che abbraccia
il cielo mentre piove sornione.

Arriva da lontano una goccia d'argento portata dal vento
col grigio carico di nube.

Tu sai che ti sfiorerà appena e lascerà una stria sottile sul tuo viso,
Tu sai che ti sfiorerà appena e scorrerà poi via leggera dal tuo viso...

Gioca col mondo immerso nel cuore di una goccia di pioggia
che vola dal cielo alla terra
Immagina il viaggio improvviso lanciato da una nuvola nera alla polvere.
E la disseta.

Poi terra bagnata e la linfa che scorre portando ovunque primavera.
Poi fiume impetuoso, meandro nel verde, di corsa giù fino al mare...

Na na na... Na na na...

Sogna un incontro, la vita passata,
un abbraccio concreto di goccia che arriva al mare
Passi leggeri, che un'onda cancella.

Tutto quello che resta è l'idea che si possa restare.
E come noi riguardiamo l'immagine stinta di qualche fotografia
Che ogni giorno si fa più lontana e sbiadisce dentro la nostalgia

Na na na... Na na na...

Ceu Ceu... Ceu Ceu...

Segui quella goccia d'argento, segui il tempo
Segui quella goccia nel vento, è movimento.
inventa uno sguardo che abbraccia il cielo.
inventa uno sguardo mentre piove sornione.

Senti questa pioggia d'argento
anch'io la sento
Senti questa pioggia nel vento
anch'io la sento
Non resta che alzare lo sguardo
al cielo
Non resta che lasciare che venga
la notte...

Na na na... Na na na...

Ceu Ceu... Ceu Ceu...

Vento che scuote

Come fosse un dipinto, con il viso di Lei acceso dal sole arancio del tramonto, mentre un refolo di vento gioca con i suoi capelli...

Dimmi per quale ragione
un vento deve scuotere quest'aria greve
e per quale sentiero deve quel vento correre
per arrivare da te, un giorno...

Dimmi da quale regione
un vento torna a scuotere quest'aria greve
e poi quale pensiero riuscirà a confondere
se passerà da te, un giorno...

Lascia che prenda infine la tua mano sottile,
che ti guardi negli occhi, che ti canti una nuova canzone
Lasciami fondere il cielo, la terra, i tuoi occhi, la luna, il nome tuo ed il mare
L'erba bagnata, i capelli, la voce, il respiro e il modo gentile che hai di guardare...

Dimmi per quale ragione
il vento scuote l'aria greve
e per quale sentiero il vento corre
per arrivare da te, un giorno...

Amaro il mio caffè

Non tacere! L'immenso potere di alcune persone e l'altrettanto immensa pochezza del loro spirito costruiscono mostri che fanno paura, inquietano; sporcano piccoli momenti quotidiani.

Cercavo una parola, un urlo,
qualcosa da dire;
qualcosa che facesse uscire
le impressioni e le note dolorose
che suonano in questa terra.

Un uomo potente convince le persone
inondandole di televisione,
spacciando sogni falsi,
uccidendo la coscienza.
Spacciando sogni falsi
di cui non puoi più fare senza.

E rende amaro il mio caffè.

Oh Nah!
Oh Nah!